



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 16/02/2006

Bollettino regionale
COMUNE DI TRIGGIANO (Bari)

Occupazione d'urgenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ASSETTO DEL TERRITORIO

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Municipale n. 297 del 17 Novembre 2000 è stato approvato in via preliminare il Progetto di adeguamento opere di urbanizzazione alla Via Vecchia per Bari in ambito aree ex mattatoio comunale dando atto che l'opera sarà eseguita con finanziamenti regionali e stabilendo la immediata esecutività del provvedimento;
- con successive Deliberazioni di Giunta Municipale n. 330 del 19 Dicembre 2000 e n. 197 dell'8 Ottobre 2002 è stato riapprovato il progetto definitivo ed esecutivo, anche agli effetti della pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;
- con Deliberazione Consiliare n. 3 del 28 Gennaio 2005 il Consiglio approvava il Progetto in via definitiva ed esecutiva dando atto che costituisce adozione di variante degli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale 11 Maggio 2001 n. 13;

Che, ai fini della partecipazione all'atto amministrativo il Dirigente del Settore Assetto del Territorio, Responsabile unico del procedimento, Ing. Felice Rubino, ha notificato agli interessati:

- a mezzo raccomandata a.r., nota prot. n. 21675 del 28 settembre 2004, la comunicazione di inizio del procedimento amministrativo, ai sensi della Legge n. 241/1990 artt. 7 e 8, e l'eseguito deposito, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, della documentazione prevista dal 1° comma dell'art. 10 della legge 22.10.1971 n. 865, con l'indicazione del responsabile unico del procedimento;
- a mezzo raccomandata a.r., nota prot. n. 5147 dell'1.3.2005, la comunicazione ai sensi del D.P.R. 8 Giugno 2001 n. 327, art. 17 con l'indicazione della data in cui è divenuto efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo, della facoltà di prendere visione della relativa documentazione presso la Segreteria Generale dell'Ente e fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;
- a mezzo notifica agli interessati, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili,

nota prot. n. 5480 del 4 marzo 2005, la comunicazione ai sensi del D.P.R. 8 Giugno 2001 n. 327, art. 20, dell'elenco dei beni da espropriare, nella parte che riguarda la singola Ditta, con una descrizione sommaria e le relative somme che l'Amministrazione offre per le loro espropriazioni richiedendo, agli interessati - entro trenta giorni dall'avvenuta notifica - osservazioni scritte ed eventuali documenti utili all'attribuzione del valore dell'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;

- che la suindicata nota, con l'elenco completo delle Ditte interessate all'atto è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di Trignano per 15 giorni consecutivi, dal 4 al 19 Marzo 2005;

Che, inoltre, nonostante le ricerche effettuate, non è stato possibile far notificare le comunicazioni di cui sopra, alle Ditte Ottolino Carmela e Travaglio Regina, risultanti la prima titolare di "usufrutto" la seconda "proprietaria" dell'immobile Partita 7859 Fg. 9 P.IIa 312 della superficie complessiva di mq. 1.539 e, non risultando in catasto un nuovo attuale proprietario, il Dirigente del Settore Assetto del Territorio ha ritenuto esperire le seguenti azioni:

- nota prot. n. 6946 del 21 marzo 2005:

1. affissa all'Albo Pretorio del Comune di Triggiano ai sensi del DPR 8 giugno 2001 n. 327, art. 16 comma 8 che evidenziava l' "irreperibilità" delle precitate Ditte e chiedeva informazioni su eventuali nuovi proprietari;
2. inviava alle altre Ditte interessate all'esproprio raccomandata a.r. con richiesta di informazioni in merito ad eventuali trasferimenti di proprietà dell'immobile Partita 7859 Fg. 9 P.IIa 312;
3. affissa all'Albo Pretorio del Comune, per venti giorni consecutivi - dal 21 Marzo al 5 Aprile 2005;

- pubblicato, ai sensi del DPR 8 giugno 2001 n.327 art. 16 comma 8, su due quotidiani: - uno a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale - la comunicazione di "irreperibilità" delle Ditte in questione, l'avvio del procedimento amministrativo e l'indicazione del Responsabile del procedimento;

Accertato, dalla documentazione agli atti, che nei termini di legge non sono state presentate osservazioni dalle Ditte interessate;

Ritenuto necessario, ai sensi del D.P.R. 8 Giugno 2001 n. 327 art. 22/bis, autorizzare l'occupazione d'urgenza, senza particolari indagini e formalità; per l'esecuzione dei lavori - di adeguamento opere di urbanizzazione alla Via Vecchia per Bari, in ambito aree ex mattatoio comunale per sistemazione recinzioni e cigli stradali -ritenuti di somma urgenza per straordinarie esigenze di sicurezza, igiene e pubblica incolumità per i seguenti motivi:

„ trattasi di strada carente di marciapiede, ove è ubicata una scuola di primo grado con sezioni di Scuola Materna ed Elementare, ove giornalmente transitano le famiglie dei minori frequentanti la suddetta scuola. La situazione si aggrava in presenza di pioggia in quanto quasi l'intera carreggiata è puntualmente allagata dalle acque meteoriche rendendo l'accompagnamento dei minori estremamente difficoltoso e pericoloso;

„ molti lavoratori utilizzano normalmente tale strada, in alternativa alla Statale 100, per recarsi con il proprio automezzo al lavoro nella città di Bari per cui il pericolo di incidenti, che coinvolgano le famiglie che la utilizzano, è reale;

Considerato che, in base all'art. 107, 5° comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, le disposizioni, che conferiscono agli organi di governo l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti;

Vista la Determinazione del Dirigente del Settore Assetto del Territorio n. 14 del 19 Gennaio 2006, con la quale si approva sia la relazione di stima ("Prospetto delle indennità di espropriazione delle aree") che il presente Decreto;

Accertato gli effettivi attuali proprietari dei suoli, risultanti dagli atti catastali;

DECRETA

Art. 1

Il Comune di Triggiano è autorizzato ad occupare di urgenza, senza particolari indagini e formalità, ex art. 22/bis del D.P.R. n. 327/2001, gli immobili in territorio di Triggiano inseriti nel piano particellare di esproprio allegato, pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni dal 4 Marzo 2005 al 19 Marzo 2005 (nota prot. n. 5480 del 4 Marzo 2005) e notificato alle Ditte interessate per la parte che le riguarda, per l'esecuzione di lavori di adeguamento opere di urbanizzazione alla Via Vecchia per Bari, in ambito aree ex mattatoio comunale per sistemazione recinzioni e cigli stradali, ritenuti di somma urgenza per straordinarie esigenze di sicurezza, igiene e pubblica incolumità per i seguenti motivi:

„ trattasi di strada carente di marciapiede, ove è ubicata una scuola di primo grado con sezioni di Scuola Materna ed Elementare, ove giornalmente transitano le famiglie dei minori frequentanti la suddetta scuola. La situazione di aggrava in presenza di pioggia in quanto quasi l'intera carreggiata è puntualmente allagata dalle acque meteoriche rendendo l'accompagnamento dei minori estremamente difficoltoso e pericoloso;

„ molti lavoratori utilizzano normalmente tale strada, in alternativa alla Statale 100, per recarsi con il proprio automezzo al lavoro nella città di Bari per cui il pericolo di incidenti, che coinvolgano le famiglie che la utilizzano, è reale.

Art. 2

Il piano particellare allegato, contiene l'elenco dei beni da espropriare ed i relativi proprietari, indica la quota dei beni da occupare e la indennità di espropriazione da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie degli immobili di cui all'Art. 1.

Art. 3

I proprietari espropriandi, entro trenta (30) giorni dalla notifica del presente Decreto, devono comunicare al Comune di Triggiano se intendono accettare l'indennità offerta.

Trascorsi 30 giorni dalla notifica del presente atto, ove tale indennità sia stata accettata, i proprietari espropriandi sono tenuti a consentire all'Amministrazione Comunale di Triggiano l'immissione in possesso.

Art. 4

L'Amministrazione Comunale di Triggiano, ricevuta dall'espropriato la comunicazione della condivisione della determinazione dell'indennità e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene disporrà il pagamento dell'acconto dell'80% (nel termine di sessanta (=60) giorni senza la

decurtazione del 40%) con le modalità di cui al comma 6 dell'Art. 20 del D.P.R. n. 327/2001.

Dalla data della immissione in possesso e sino al momento del pagamento dell'eventuale acconto e del saldo della indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, l'Amministrazione Comunale di Triggiano corrisponderà agli espropriandi:

- il pagamento degli interessi nella misura del tasso legale sulla indennità (DPR 8 giugno 2001, n. 327 art. 20 comma 6);
- una indennità di occupazione da computare ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 27 Dicembre 2002, n. 302.

Art. 5

Se i proprietari espropriandi, con comunicazione scritta, non condividano la determinazione della misura della indennità di espropriazione ovvero in caso di silenzio, trascorsi trenta (30) giorni dalla notifica, l'indennità offerta si ritiene rifiutata per cui la stessa è depositata presso la Cassa DD.PP. decurtata del 40%. I proprietari espropriandi nei trenta (30) giorni successivi all'immissione in possesso, possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti (Art. 22/bis comma 1).

L'indennità è soggetta al regime fiscale previsto dall'Art. 35 del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 6

Ai fini dell'immissione in possesso, l'esecuzione del Decreto d'urgenza è effettuata con le modalità di cui all'Art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 e deve aver luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione e perde efficacia qualora il Decreto di espropriazione definitiva, ai sensi del comma 6 dell'Art. 22/bis del D.P.R. n. 327/2001, non venga emanato nel termine di cinque anni decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera.

In particolare, per quanto attiene l'occupazione d'urgenza e l'immissione in possesso, l'Amministrazione Comunale di Triggiano compilerà lo stato di consistenza in concomitanza con la redazione dei verbali di immissione in possesso degli immobili.

Lo stato di consistenza del bene e il verbale di immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di sua assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti dell'Amministrazione Comunale di Triggiano. E' consentito ai proprietari interessati farsi rappresentare da persona di propria fiducia, la quale deve essere munita di apposita delega scritta.

Alle operazioni possono partecipare i titolari dei diritti reali o personali sul bene (fittavolo, mezzadro, colono o partecipante).

Art. 7

L'Amministrazione Comunale di Triggiano, avvalendosi dei seguenti tecnici del Settore Assetto del Territorio:

- a) Geom. Campobasso Giovanni nato a Triggiano il 25 Ottobre 1948
- b) Geom. Mastrolonardo Giuseppe nato a Triggiano il 18 Luglio 1949 è autorizzata ad occupare d'urgenza gli immobili identificati nell'elenco Ditte allegato.

Le superfici da occupare sono suscettibili di variazione in più o in meno in dipendenza della esatta

individuazione materiale al momento della redazione dello stato di consistenza e della realizzazione del progetto.

Art. 8

La forza pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto.

Art. 9

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato nel B.U.R., all'Albo Pretorio e notificato alle Ditte interessate nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

Il Dirigente

Settore Assetto del Territorio

Ing. Felice Rubino